



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

**Relazione al Decreto Delegato
“CALENDARIO VENATORIO 2021 – 2022”**

Il presente Decreto Delegato costituisce atto dovuto ai sensi dell'articolo 3, comma 1, punto 1, della legge 12 Aprile 2007 n. 52 “Legge per la salvaguardia della fauna selvatica e l'attuazione del piano faunistico venatorio”. Tale norma prevede che venga annualmente emesso il calendario venatorio atto a disciplinare i tempi, le forme e le modalità dell'attività venatoria per la successiva stagione.

Per la stesura del Calendario Venatorio 2021-2022, in particolare per le date di apertura e chiusura della caccia (1 settembre 2021 – 10 febbraio 2022), si è fatto riferimento al calendario della Provincia di Pesaro-Urbino in ottemperanza agli impegni presi in relazione alla reciproca applicazione degli accordi sottoscritti.

In relazione alle specie cacciabili si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Faunistico Venatorio vigente. Dall'esame dei dati emersi dai monitoraggi europei degli ultimi anni si evince che alcune specie hanno fatto registrare un decremento numerico delle popolazioni; in conformità con quanto avviene in altri paesi europei, compresa l'Italia, sono state mantenute le misure conservative per la pispola, il tordo sassello e la quaglia, consistenti nella limitazione del carniere giornaliero e del periodo di prelievo. Per la tortora selvatica si è ulteriormente dimezzato il numero di capi prelevabili giornalmente.

In base al buon stato di conservazione della specie ed all'incremento numerico della popolazione della tortora dal collare si è deciso, così come nelle regioni limitrofe, di includerla nell'elenco delle specie cacciabili.

Considerato l'alto numero di piccioni torraioli (*Columba livia* var. *domestica*) presente in territorio e l'incremento delle relative problematiche di natura sanitaria e gestionale, anche per la stagione venatoria 2021-2022 tale specie viene inclusa fra quelle cacciabili.

Per la stagione venatoria 2021-2022 viene utilizzato un nuovo tesserino di



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

caccia contenente la scheda di statistica del prelievo venatorio, in cui il cacciatore è tenuto a segnare quotidianamente il numero di capi prelevati per ogni singola specie indicata; ciò consentirà di avere un quadro più dettagliato dei carnieri e di ottenere dati utili a fini statistici e di monitoraggio dell'andamento dei prelievi.

L'articolato deriva dal dibattito sviluppatosi in seno all'Osservatorio della fauna selvatica e dei relativi habitat nella seduta dell'8 luglio 2021 e ripropone i contenuti della Delibera assunta in pari data con il numero 1.

**Il Segretario di Stato
per il Territorio e Ambiente
Stefano Canti**